



COMUNE
DI BOLOGNA

Gli interventi a favore di famiglie e minori a Bologna nel 2011

**Il profilo demografico, sociale ed economico
dell'utenza delle principali tipologie di interventi**

ottobre 2012

La presente nota è il frutto di una collaborazione tra il Dipartimento Programmazione - Settore Controlli e i Quartieri cittadini. I dati sono stati forniti dai Servizi Sociali Territoriali dei Quartieri ed elaborati da Silvia Cestarollo (Responsabile SST Quartiere Santo Stefano - Referente Area Minori per il Coordinamento Responsabili SST) e Nunzio Maresca (Sportello Sociale Quartiere Borgo Panigale). Le analisi statistiche ed economiche sono state svolte da Teresa Scarnati e Raffaella Corsini (Settore Controlli).

Indice

Chi sono gli utenti degli interventi a favore delle famiglie e dei minori ?	pag. 4
Gli accessi agli sportelli sociali territoriali	pag. 5
Il costo totale dei servizi per minori e famiglie	pag. 6
A) Inserimento di minori e mamme/bambino in strutture residenziali e semiresidenziali	pag. 7
A.1) Analisi di alcune caratteristiche demografiche e sociali dei minori inseriti in strutture residenziali e semiresidenziali	pag. 15
A.2) Analisi di alcune caratteristiche demografiche e sociali delle madri inserite in strutture residenziali e semiresidenziali	pag. 23
B) Attivazione di percorsi di assistenza educativa domiciliare a favore di famiglie con minori (ADE)	pag. 31
C) Contributi erogati a favore di famiglie con minori	pag. 40
C.1) Contributi economici	pag. 43
C.2) Contributi affido a parenti	pag. 48
C.3) Contributi affido extra familiare	pag. 52
C.4) Borse lavoro	pag. 57

Chi sono gli utenti degli interventi a favore delle famiglie e dei minori ?

In questo documento si procede ad un'analisi demografica, sociale ed economica dell'utenza in carico ai Servizi Sociali Territoriali dei Quartieri relativamente ai seguenti interventi:

- A) inserimento di minori e mamme/bambino in strutture residenziali e semiresidenziali;
- B) attivazione di percorsi di assistenza educativa domiciliare;
- C) contributi economici, contributi alla mobilità (ex buoni taxi), borse lavoro e contributi affido.

Si precisa che l'analisi demografica ha come fonte dati l'archivio anagrafico, riferito alla data del 31.12.2011, e pertanto è limitata ai soli utenti residenti nel Comune di Bologna.

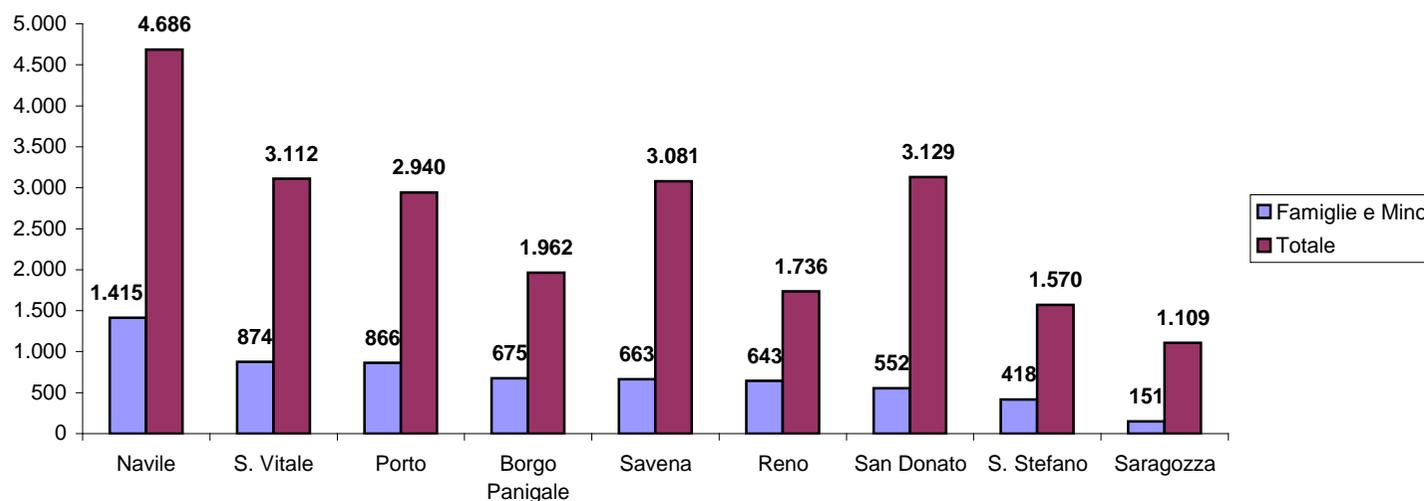
Prima di procedere a questa analisi si evidenziano sinteticamente, con riferimento al 31.12.2011, i dati relativi agli accessi allo Sportello Sociale Territoriale dei Quartieri di persone con problemi afferenti all'Area Minori e Famiglie.

Nel 2011 sono oltre 6.250 gli accessi agli Sportelli Sociali Territoriali (+5% rispetto al 2010)

Nell'anno 2011 sono stati rilevati 6.257 accessi allo Sportello Sociale dei Quartieri di persone con problemi afferenti all'Area Minori e Famiglie.

Il grafico sotto riportato indica la numerosità di questo target di utenza rispetto al totale degli accessi per ogni singolo Quartiere: in valore assoluto le richieste più elevate si sono registrate a Navile (1.414 accessi), San Vitale (874) e Porto (866).

Accessi agli sportelli sociali territoriali nel 2011



Il costo totale dei servizi per minori e famiglie nel 2011 è stato di oltre 14,5 milioni di euro

Totale costi per servizi ai minori e famiglie

	Costo pieno 2010	Costo pieno 2011	2011-2010
Q. Borgo Panigale	643.421	891.043	247.623
Q. Navile	2.687.535	2.060.700	-626.835
Q. Porto	966.997	879.795	-87.203
Q. Reno	994.730	973.516	-21.214
Q. San Donato	1.372.362	1.441.534	69.172
Q. Santo Stefano	877.330	901.144	23.814
Q. San Vitale	1.741.857	1.689.113	-52.745
Q. Saragozza	588.367	574.971	-13.396
Q. Savena	1.293.081	1.091.369	-201.712
Area Affari (ASP IRIDES)	4.318.178	4.071.700	-246.478
Totale	15.483.858	14.574.884	-908.974

Rispetto al 2010 il costo totale è diminuito di quasi 1 milione di euro. Questi risparmi sono dovuti a interventi di razionalizzazione e di prevenzione all'istituzionalizzazione che hanno fatto diminuire le presenze nelle strutture residenziali.



A) Inserimento di minori e mamme/bambino in strutture residenziali e semiresidenziali

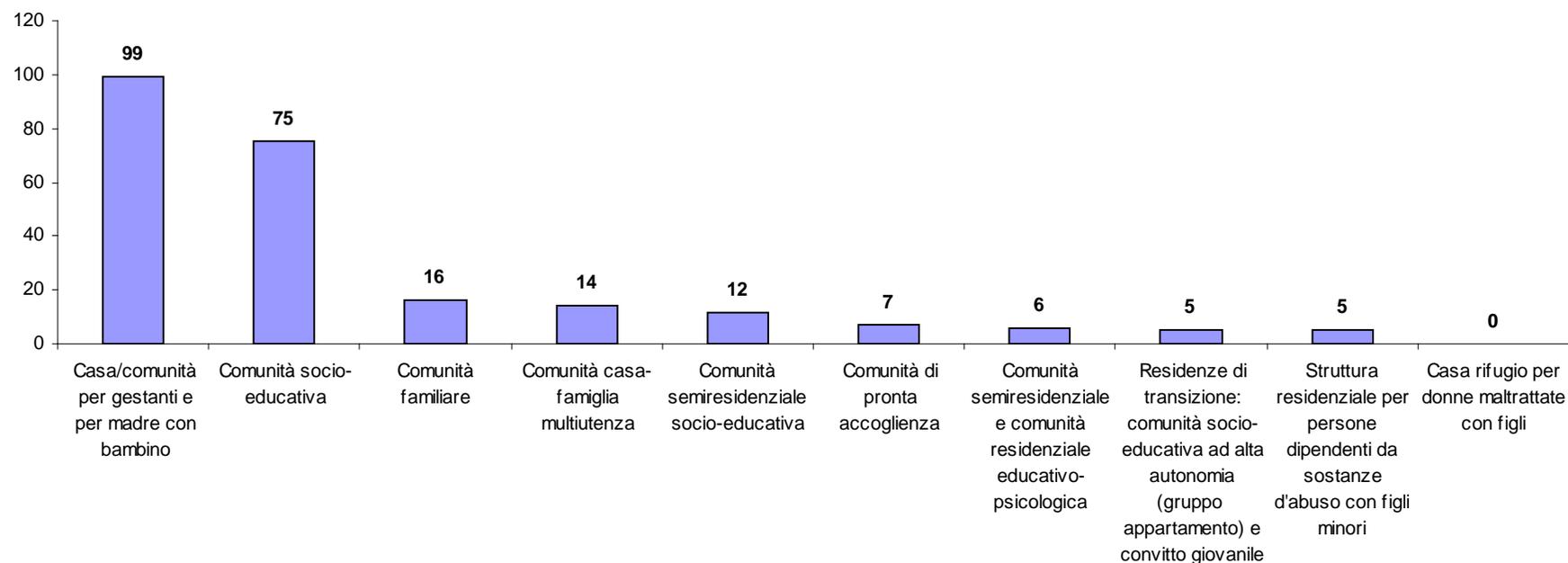


Le strutture di inserimento per minori e famiglie sono classificate secondo le seguenti tipologie:

- comunità familiare;
- comunità socio-educativa;
- comunità di pronta accoglienza;
- comunità casa-famiglia multiutenza;
- comunità semiresidenziale socio-educativa;
- comunità semiresidenziale e comunità residenziale educativo-psicologica;
- residenze di transizione: comunità socio-educativa ad alta autonomia (gruppo appartamento) e convitto giovanile;
- casa/comunità per gestanti e per madre con bambino;
- casa rifugio per donne maltrattate con figli;
- struttura residenziale per persone dipendenti da sostanze d'abuso con figli minori.

Nel 2011 sono stati accolti 239 utenti in strutture di accoglienza. Quella con l'utenza più alta è stata, come nel 2010, la casa/comunità per gestanti e per madri con bambino (99 casi)

MINORI E MADRI PER STRUTTURA DI INSERIMENTO





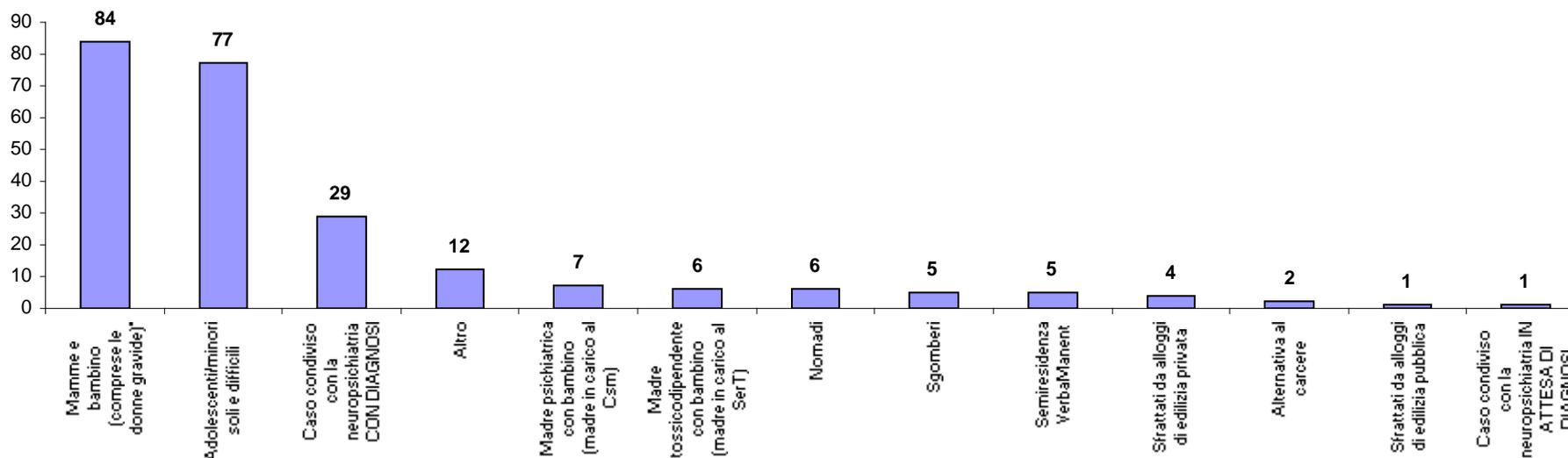
Le categorie di appartenenza degli utenti accolti sono le seguenti:

- caso condiviso con la neuropsichiatria CON DIAGNOSI;
- caso condiviso con la neuropsichiatria IN ATTESA DI DIAGNOSI;
- semiresidenza/Verba Manent;
- madre tossicodipendente con bambino (madre in carico al Ser.T.);
- madre psichiatrica con bambino (madre in carico al CSM);
- nomadi;
- sfrattati da alloggi di edilizia pubblica;
- sfrattati da alloggi di edilizia privata;
- sgomberati;
- mamma e bambino (comprese le donne gravide). *In questa categoria rientrano le mamme/bambino che non hanno trovato collocazione nelle categorie precedenti;*
- adolescenti/minori soli difficili;
- alternativa al carcere;
- altro.



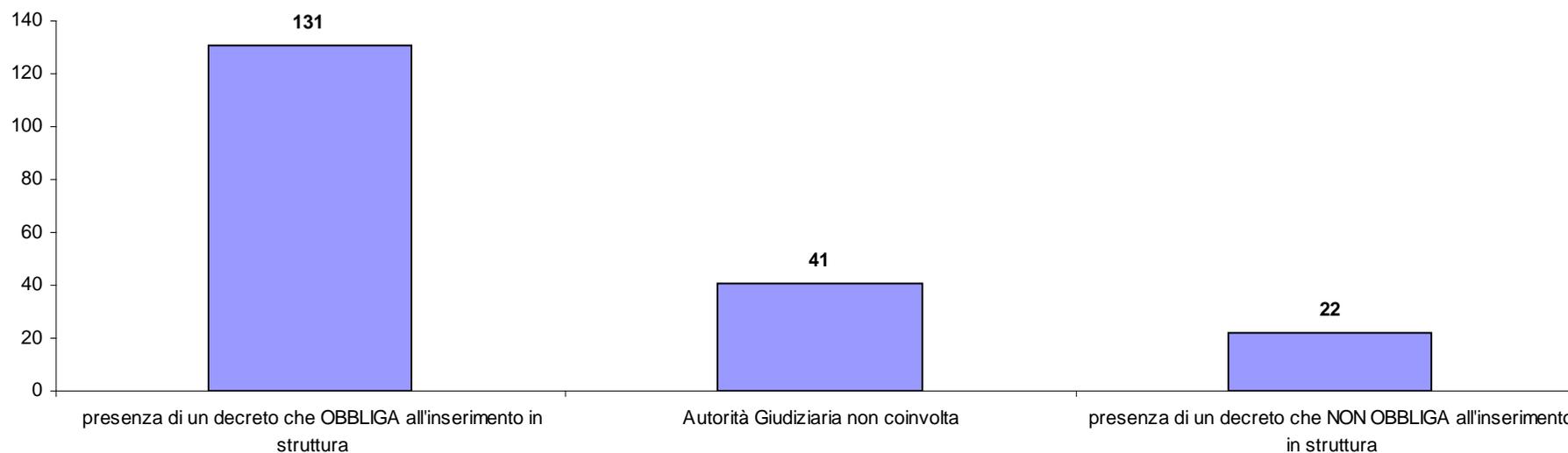
Anche nel 2011 la categoria di utenti più numerosa è "Madre con bambino", seppure in calo rispetto al 2010 (-18%). Forte aumento degli "Adolescenti/minori soli difficili" (+54%)

MINORI E MADRI PER CATEGORIA DI APPARTENENZA



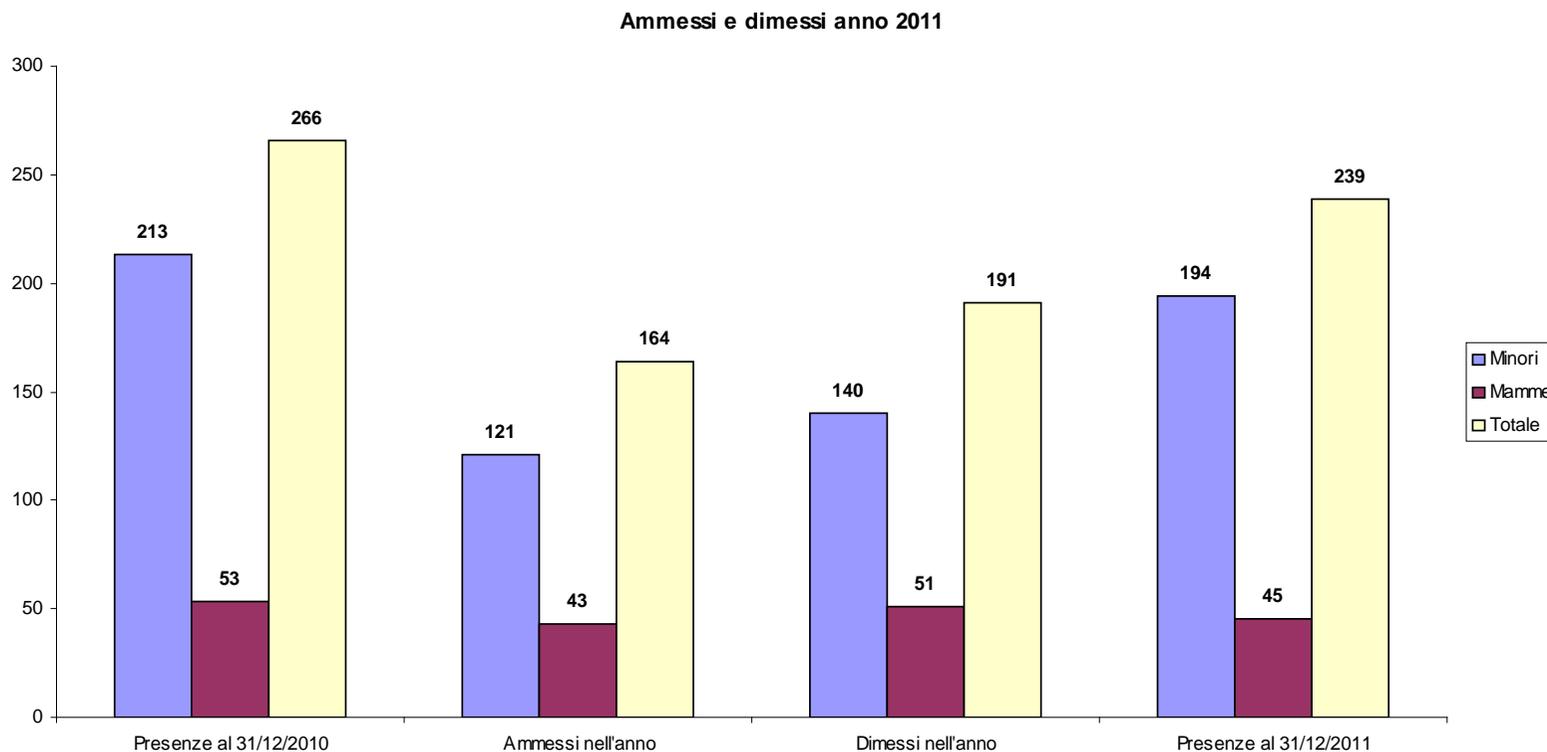
Nel 2011 l'accoglienza in struttura è avvenuta prevalentemente a seguito di un decreto del Tribunale dei Minori che ha disposto tale misura (131 casi su 194 minori)

MINORI PER PROVVEDIMENTO A.G. (riferito al minore)





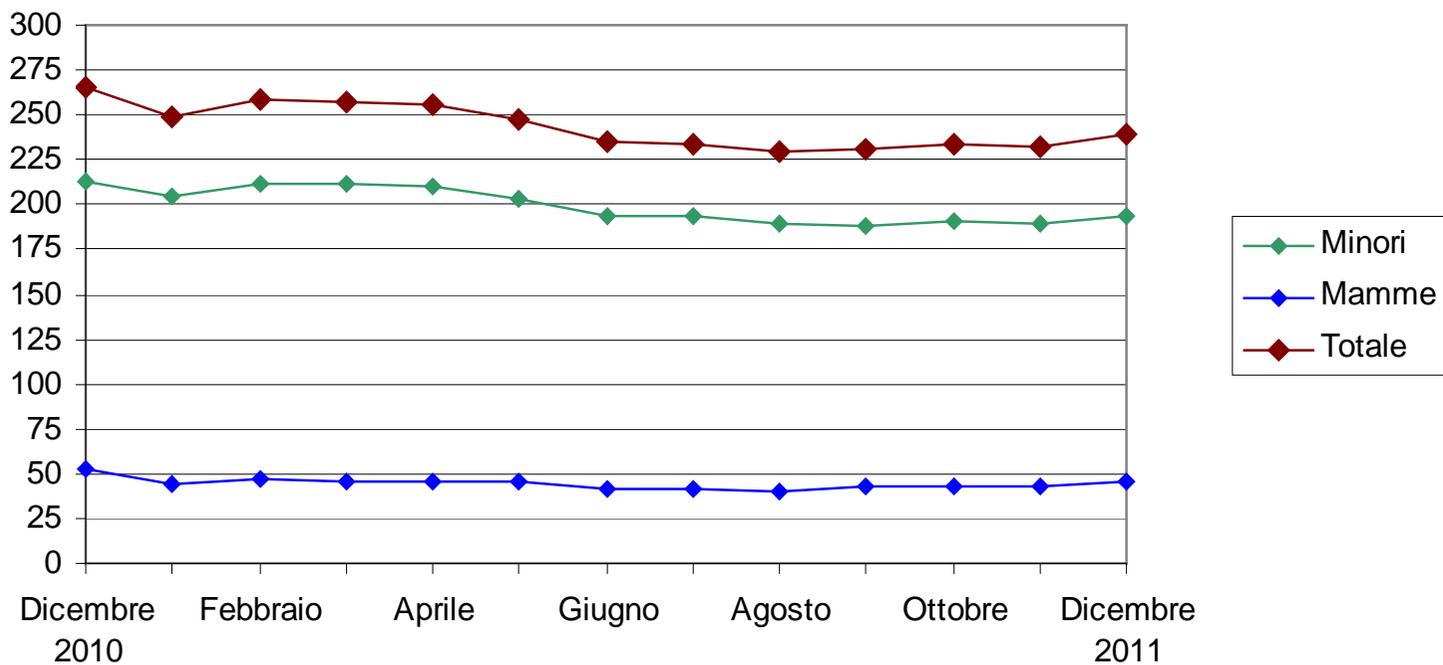
Continua a diminuire anche nel 2011 il numero di presenze nelle comunità; si evidenzia inoltre una forte mobilità interna tra coloro che sono stati ammessi e coloro che sono stati dimessi





Si passa da 266 utenti del 2010 a 239 utenti nel 2011 (-10%)

Andamento annuale





A.1) Analisi di alcune caratteristiche demografiche e sociali dei minori inseriti in strutture residenziali e semiresidenziali

L'82% dei minori in struttura sono residenti nel comune di Bologna

MINORI IN STRUTTURA AL 31/12/2011

	N° minori	N° nuclei
Residenti	159	97
Non residenti	35	
Totale	194	

Dei 194 utenti minori in carico in struttura al 31/12/2011, 159 sono residenti nel comune di Bologna. Di questi 122 vivono in famiglia ed appartengono a 97 nuclei, mentre 37 risiedono in convivenza.

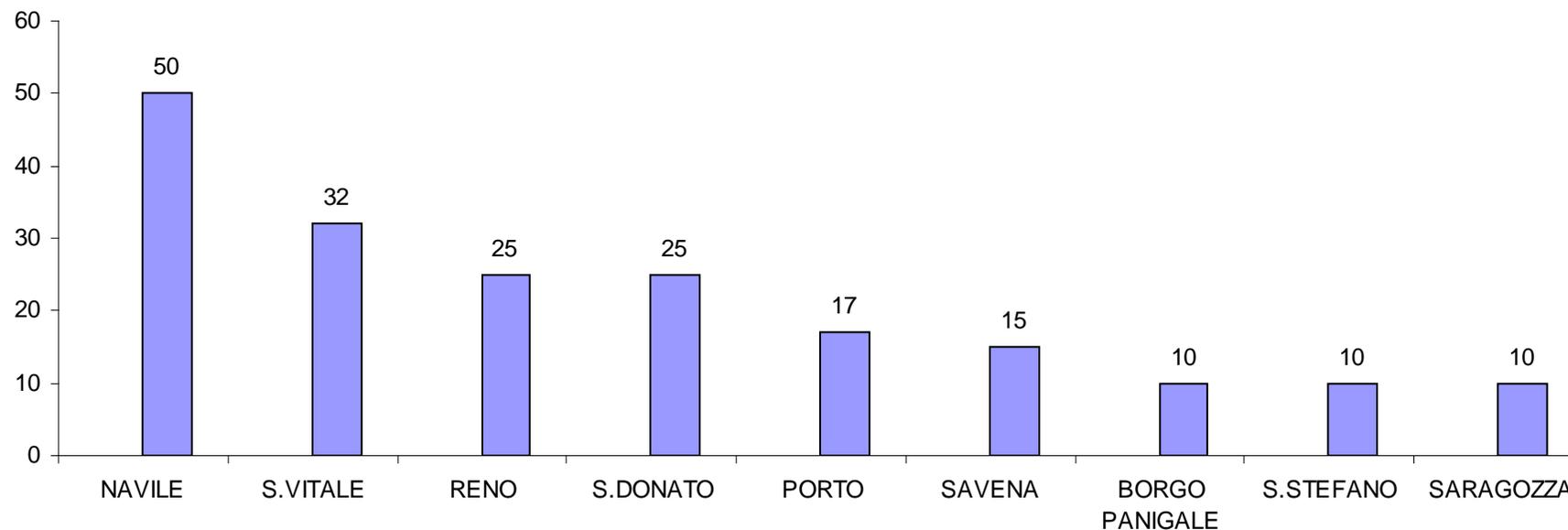
35 minori in carico in struttura non sono residenti nel comune di Bologna al 31/12/2011 e sono gestiti nel 31% dei casi (11 utenti) dal quartiere San Donato, nel 17% (6 utenti) dal quartiere Navile e nell'11% (4 utenti) dal quartiere San Vitale.

UTENTI MINORI IN STRUTTURA IN CARICO NON RESIDENTI AL 31/12/2011 PER QUARTIERE DI GESTIONE

Quartiere di gestione	
BORGO PANIGALE	0
NAVILE	6
PORTO	3
RENO	3
SAN DONATO	11
SANTO STEFANO	2
SAN VITALE	4
SARAGOZZA	3
SAVENA	3
Totale	35

Sono Navile e San Vitale i quartieri in cui si rileva il maggior numero di minori in carico in struttura (rispettivamente 50 e 32 su un totale di 194 utenti)

Utenti minori in carico in struttura per Quartiere di gestione



Il 51% dei minori in struttura sono maschi, il 49% femmine

Utenti minori IN STRUTTURA in carico al 31/12/2011 per età e sesso

ETA'	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
0	6	7	13
1	5	1	6
2	6	7	13
3	3	1	4
4	3	1	4
5	3	3	6
6	3	0	3
7	5	0	5
8	1	1	2
9	3	2	5
10	3	2	5
11	6	6	12
12	2	4	6
13	7	8	15
14	7	12	19
15	6	9	15
16	7	10	17
17	3	4	7
18	2	0	2
Totale	81	78	159

Non si rilevano particolari differenze di genere analizzando il dato nella fascia 0-18 anni. Nell'adolescenza (13-18 anni) risulta più elevata la presenza di utenti di sesso femminile in carico (43 contro 32).



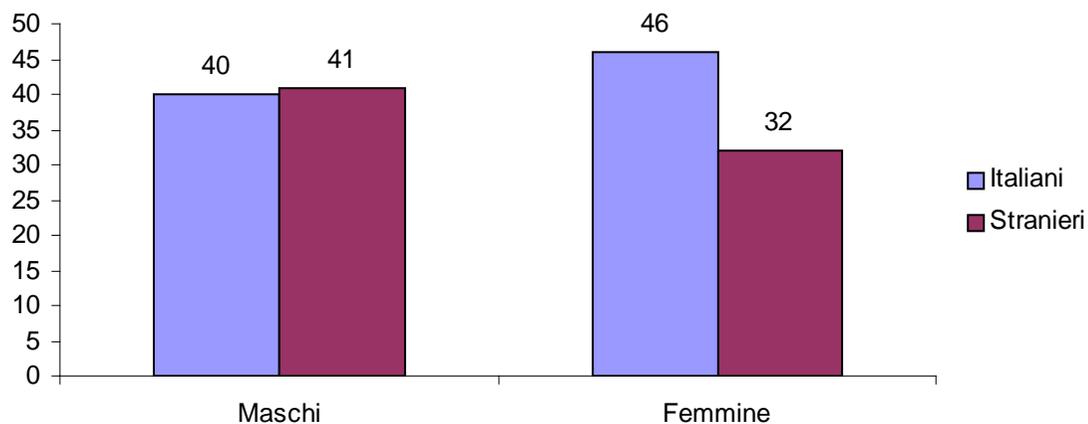
Il 54% dei minori in struttura sono italiani, il 46% stranieri

Utenti minori IN STRUTTURA in carico al 31/12/2011 per cittadinanza e sesso

CITTADINANZA	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
Italiani	40	46	86
Stranieri	41	32	73
Totale	81	78	159

Tra i 73 stranieri risulta prevalente la presenza di maschi, mentre si evidenzia una maggior presenza femminile tra gli italiani.

Utenti minori in struttura per cittadinanza e sesso





11 anni è l'età media dei minori italiani in carico in struttura, 9 anni quella dei minori stranieri

L'età media dei minori italiani è più elevata rispetto a quella dei minori stranieri. L'utenza straniera si colloca principalmente nella fascia di età 0-10 anni. Al contrario l'utenza italiana si colloca maggiormente nella fascia di età dell'adolescenza (13-18 anni).

Utenti minori IN STRUTTURA in carico al 31/12/2011 per età e cittadinanza

ETA	CITTADINANZA		Totale
	Italiani	Stranieri	
0	3	10	13
1	5	1	6
2	3	10	13
3	3	1	4
4	2	2	4
5	2	4	6
6	0	3	3
7	4	1	5
8	0	2	2
9	3	2	5
10	2	3	5
11	8	4	12
12	5	1	6
13	8	7	15
14	14	5	19
15	8	7	15
16	11	6	17
17	3	4	7
18	2	0	2
Totale	86	73	159



Nigeria, Tunisia e Bangladesh le nazionalità straniere più rappresentate tra i minori in carico in struttura

Utenti minori IN STRUTTURA in carico al 31/12/2011 per nazionalità e sesso

CITTADINANZA	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
Nigeria	4	5	9
Tunisia	5	3	8
Bangladesh	4	3	7
Marocco	4	2	6
Serbia	2	4	6
Eritrea	2	2	4
Cina	1	3	4
Moldova	1	2	3
Perù	2	1	3
Bosnia-Erzegovina	2	0	2
Ecuador	2	0	2
Angola	1	1	2
Pakistan	1	1	2
Romania	2	0	2
Argentina	1	1	2
Ucraina	1	1	2
Burkina Faso	1	0	1
Sri Lanka (Ceylon)	0	1	1
Rep. Dominicana	1	0	1
India	1	0	1
Maurizio	0	1	1
Filippine	1	0	1
Burundi	1	0	1
Ruanda	1	0	1
Senegal	0	1	1
Totale minori stranieri	41	32	73

Popolazione straniera minorenni residente al 31/12/2011 per nazionalità e sesso

CITTADINANZA	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
Bangladesh	620	675	1295
Romania	596	556	1152
Filippine	543	510	1053
Marocco	468	431	899
Cina	433	404	837
Moldova	362	331	693
Pakistan	328	260	588
Serbia	227	194	421
Tunisia	171	161	332
Sri Lanka (Ceylon)	174	130	304
Ucraina	118	111	229
Perù	107	105	212
India	110	58	168
Nigeria	61	59	120
Eritrea	55	53	108
Senegal	41	44	85
Ecuador	35	47	82
Rep. Dominicana	10	17	27
Bosnia-Erzegovina	17	9	26
Angola	10	5	15
Maurizio	4	9	13
Argentina	1	4	5
Burkina Faso	2	0	2
Burundi	1	1	2
Ruanda	1	0	1
Totale stranieri 0-18 anni	4.495	4.174	8.669

Il 35% dei minori in struttura appartengono a nuclei monogenitoriali

Utenti minori IN STRUTTURA in carico al 31/12/2011 per TIPOLOGIA FAMILIARE e NUMERO DI COMPONENTI

TIPOLOGIA FAMILIARE	NUMERO DI COMPONENTI										Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	10	15		
Maschi in convivenza	24	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24
Femmine in convivenza	13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13
Coniugi con figli	0	0	5	10	15	2	0	0	0	0	0	32
Coniugi con altri membri conviventi	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2
Coniugi con figli e altri membri conviventi	0	0	0	0	2	1	0	0	1	1	1	5
Padre con figli	0	1	0	2	0	1	0	0	0	0	0	4
Madre con figli	0	20	17	7	3	4	0	0	0	0	0	51
Padre con figli e altri membri conviventi	0	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0	3
Madre con figli e altri membri conviventi	0	0	2	4	1	4	3	3	0	0	0	17
Altre tipologie familiari	0	4	2	1	1	0	0	0	0	0	0	8
Totale	38	24	27	25	25	12	3	3	1	1	1	159

55 minori su 159 appartengono a nuclei monogenitoriali (51 con madre, 4 con padre), seguiti da 39 nuclei dove è presente la coppia di genitori coniugati.

Sono 37 i minori che vivono in convivenza, cioè non sono residenti in una famiglia.



A.2) Analisi di alcune caratteristiche demografiche e sociali delle madri inserite in strutture residenziali e semiresidenziali

Il 69% delle madri di minori in carico in struttura sono residenti nel comune di Bologna

MADRI DI MINORI IN STRUTTURA AL 31/12/2011

	N°madri	N°nuclei
Residenti	31	20
Non residenti	14	
Totale	45	

Delle 45 madri di utenti minori in carico in struttura al 31/12/2011, 31 sono residenti nel comune di Bologna. Di queste 20 appartengono ad un nucleo familiare, mentre 11 risiedono in convivenza.

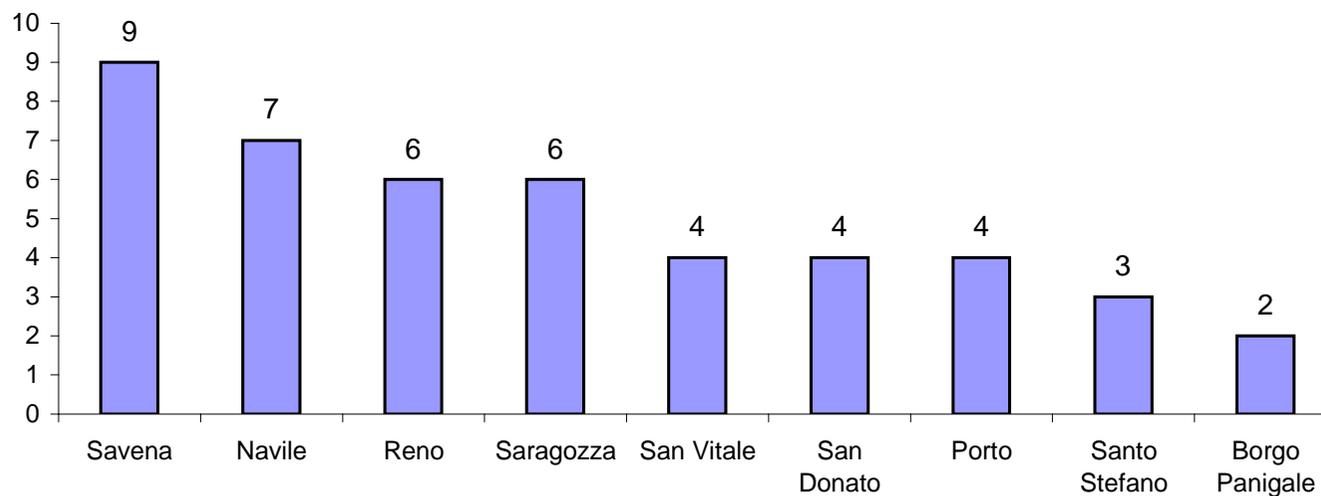
MADRI DI UTENTI MINORI IN STRUTTURA IN CARICO NON RESIDENTI AL 31/12/2011 PER QUARTIERE DI GESTIONE

Quartiere di gestione	
BORGO PANIGALE	0
NAVILE	4
PORTO	0
RENO	2
SAN DONATO	3
SANTO STEFANO	1
SAN VITALE	1
SARAGOZZA	2
SAVENA	1
Totale	14

14 madri di minori in carico in struttura non sono residenti nel comune di Bologna al 31/12/2011 e la gestione è a carico nel 29% dei casi (4 utenti) del quartiere Navile e nel 21% (3 utenti) del quartiere San Donato.

Sono Savena e Navile i quartieri in cui si rileva il maggior numero di madri con minori in struttura

Madri di utenti minori in carico in struttura per quartiere di gestione



L'81% delle madri di minori in struttura è straniera, il 19% italiana

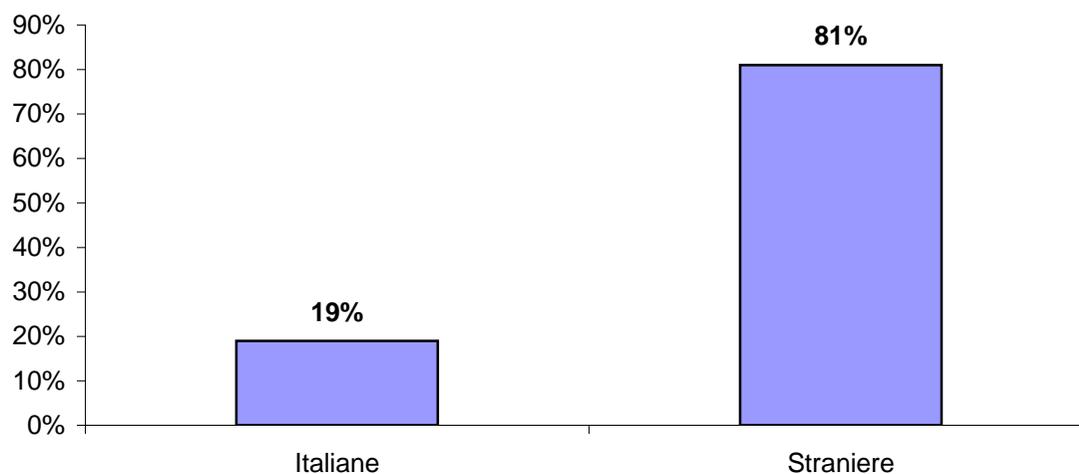
**Madri di utenti minori IN STRUTTURA in
carico al 31/12/2011 per cittadinanza**

CITTADINANZA

Italiane	6
Straniere	25
Totale	31

Si evidenzia una prevalenza di
madri straniere (25 casi)
rispetto alle italiane (6).

Madri di utenti in struttura per cittadinanza



32 anni è l'età media delle madri italiane di minori in carico in struttura e 31 anni l'età media di quelle straniere

21 madri straniere su 25 si collocano nella fascia d'età 21-35 anni. Le 6 madri italiane sono tutte concentrate nella fascia 25-37 anni.

Madri di utenti minori IN STRUTTURA in carico al 31/12/2011 per età e cittadinanza

ETA'	CITTADINANZA		Totale
	Italiane	Straniere	
21	0	1	1
22	0	1	1
23	0	2	2
24	0	1	1
25	1	3	4
26	0	1	1
28	0	2	2
29	1	2	3
30	1	2	3
31	0	1	1
33	0	1	1
34	0	1	1
35	1	3	4
37	2	0	2
38	0	1	1
39	0	1	1
45	0	1	1
52	0	1	1
Totale	6	25	31



Nigeria e Marocco le nazionalità straniere più rappresentate tra le madri di minori in carico in struttura

Madri straniere di utenti minori IN STRUTTURA
in carico al 31/12/2011 per nazionalità

NAZIONALITA'	
Nigeria	7
Marocco	4
Eritrea	2
Tunisia	2
Moldova	2
Ucraina	1
Serbia	1
Ruanda	1
Romania	1
Kosovo	1
Indonesia	1
Cina	1
Argentina	1
Totale	25

Popolazione straniera femminile nella fascia
21-52 anni residente al 31/12/2011 per
nazionalità

NAZIONALITA'	
Romania	2.831
Moldova	2.044
Ucraina	1.587
Marocco	1.015
Cina	863
Serbia	238
Eritrea	232
Tunisia	215
Nigeria	176
Argentina	40
Kosovo	10
Indonesia	8
Ruanda	2
Totale	9.261

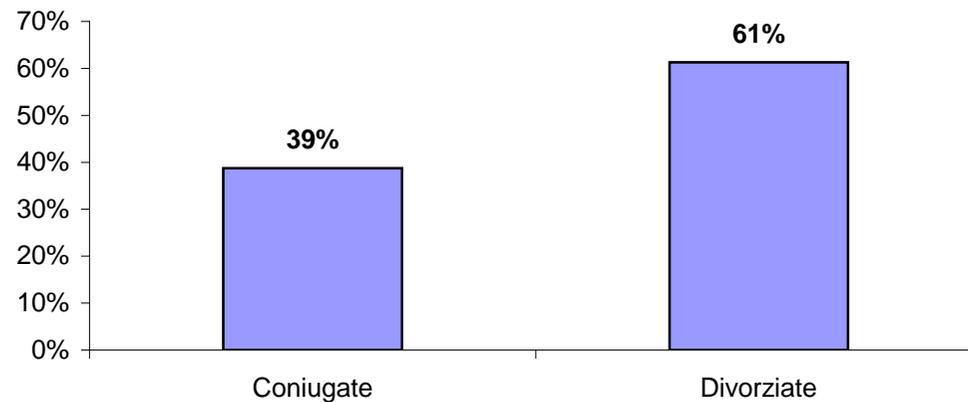


Il 61% delle madri di minori in struttura sono divorziate

Madri di utenti minori IN STRUTTURA in carico al
31/12/2011 per STATO CIVILE

STATO CIVILE	
Coniugate	12
Divorziate	19
Totale	31

Madri di utenti minori in struttura per stato civile



Non si registrano madri nubili o vedove. Prevalgono le divorziate (19 casi), seguite dalle coniugate (12 casi).

Il costo dei servizi residenziali e semi-residenziali per minori e famiglie nel 2011 è stato di oltre 11 milioni di euro

Servizi residenziali e semiresidenziali

	Costo pieno 2010	Costo pieno 2011	2011-2010
Q. Borgo Panigale	379.254	633.261	254.007
Q. Navile	2.122.101	1.388.436	-733.665
Q. Porto	713.812	606.447	-107.365
Q. Reno	707.079	668.104	-38.976
Q. San Donato	1.139.557	1.172.958	33.401
Q. Santo Stefano	657.802	656.425	-1.378
Q. San Vitale	1.367.118	1.271.417	-95.700
Q. Saragozza	381.834	352.160	-29.673
Q. Savena	1.015.651	738.620	-277.030
Area Affari (ASP IRIDES)	3.738.352	3.537.517	-200.835
Totale	12.222.558	11.025.345	-1.197.214



**B) Attivazione di percorsi di assistenza educativa
domiciliare a favore di famiglie con minori
(ADE)**



Il 91% dei minori utenti di percorsi di assistenza educativa domiciliare (ADE) sono residenti nel comune di Bologna

MINORI ADE AL 31/12/2011

	N° minori	N° nuclei
Residenti	125	114
Non residenti	12	
Totale	137	114

Dei 137 minori utenti inseriti in percorsi di assistenza educativa domiciliare al 31/12/2011, 125 sono residenti nel comune di Bologna. Di questi, 122 vivono in famiglia ed appartengono a 114 nuclei, mentre 3 risiedono in convivenza.

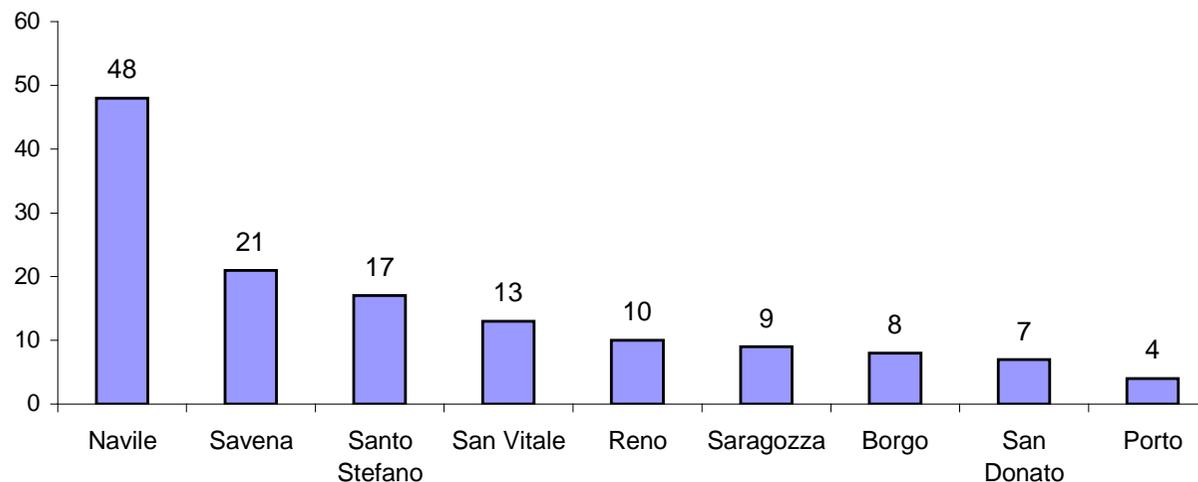
UTENTI MINORI ADE IN CARICO NON RESIDENTI AL 31/12/2011 PER QUARTIERE DI GESTIONE

Quartiere di gestione	
BORGHETTO	0
NAVILE	3
PORTO	1
RENO	1
SAN DONATO	0
SANTO STEFANO	3
SAN VITALE	2
SARAGOZZA	1
SAVENA	1
Totale	12

12 minori non sono residenti nel comune di Bologna al 31/12/2011 e vengono gestiti dai quartieri Navile e Santo Stefano (3 casi per entrambi), dal quartiere San Vitale (2 utenti) e dai quartieri Porto, Reno, Saragozza e Savena, ciascuno con 1 caso gestito.

Sono Navile e Savena i quartieri in cui si rileva il numero più alto di minori utenti di percorsi di assistenza educativa domiciliare (ADE)

Utenti minori ADE per quartiere di gestione



Anche quest'anno i Quartieri in cui si registra il più alto numero di interventi (in complesso 137) sono Navile e Savena (rispettivamente 48 e 21 casi), seguiti da Santo Stefano (17 utenti) e San Vitale (13 utenti).

Il 58% dei minori utenti Ade sono maschi, il 42% femmine

Utenti minori ADE in carico al 31/12/2011 per età e sesso

ETA'	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
0	0	1	1
1	2	3	5
2	9	4	13
3	5	2	7
4	2	6	8
5	2	4	6
6	7	4	11
7	7	4	11
8	2	4	6
9	6	3	9
10	3	0	3
11	4	3	7
12	2	1	3
13	8	3	11
14	5	3	8
15	1	2	3
16	7	2	9
17	0	1	1
18	0	3	3
Totale	72	53	125

Più maschi che femmine rappresentati in tutte le fasce di età. Nella fascia di età 0-12 anni gli interventi sono a sostegno del nucleo e della genitorialità, mentre nella fascia 13-18 anni sono interventi educativi a sostegno del minore.



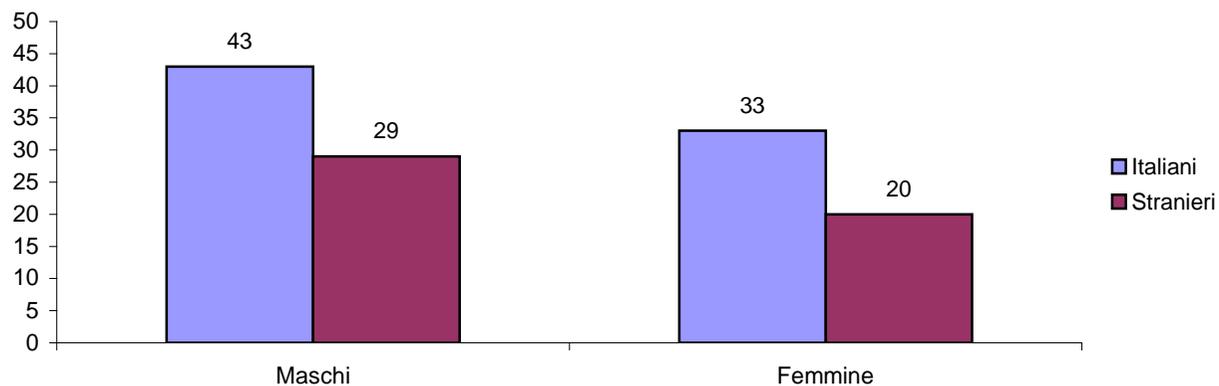
Il 61% dei minori utenti ADE sono italiani, il 39% stranieri

Utenti minori ADE in carico al 31/12/2011 per cittadinanza e sesso

CITTADINANZA	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
Italiani	43	33	76
Stranieri	29	20	49
Totale	72	53	125

Per questo intervento si registra una larga prevalenza di utenti minori italiani (76 casi) rispetto agli stranieri (49).

Utenti minori ADE per cittadinanza e sesso



9 anni è l'età media dei minori italiani utenti ADE, 8 anni quella dei minori stranieri

L'età media dei minori italiani è lievemente maggiore rispetto a quella dei minori stranieri.

Utenti minori ADE in carico al 31/12/2011 per età e cittadinanza

ETA	CITTADINANZA		Totale
	Italiani	Stranieri	
0	0	1	1
1	3	2	5
2	7	6	13
3	5	2	7
4	3	5	8
5	2	4	6
6	9	2	11
7	6	5	11
8	4	2	6
9	5	4	9
10	2	1	3
11	6	1	7
12	2	1	3
13	8	3	11
14	6	2	8
15	1	2	3
16	5	4	9
17	0	1	1
18	2	1	3
Totale	76	49	125

E' il Bangladesh la nazionalità straniera più rappresentata tra i minori utenti ADE

Utenti minori stranieri ADE in carico al 31/12/2011 per nazionalità e sesso

NAZIONALITA'	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
Bangladesh	6	5	11
Serbia	2	3	5
Tunisia	3	2	5
Marocco	3	1	4
Perù	1	3	4
Sri Lanka (Ceylon)	2	0	2
Romania	2	0	2
Albania	0	1	1
Bosnia-Erzegovina	1	0	1
Camerun	0	1	1
Capo Verde	1	0	1
Algeria	1	0	1
Eritrea	1	0	1
Ecuador	0	1	1
Ghana	1	0	1
India	1	0	1
Moldova	1	0	1
Pakistan	0	1	1
Polonia	1	0	1
Cina	0	1	1
Filippine	1	0	1
Senegal	0	1	1
Nigeria	1	0	1
Totale	29	20	49

Popolazione straniera minorenni residente al 31/12/2011 per nazionalità

NAZIONALITA'	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
Bangladesh	620	675	1.295
Romania	596	556	1.152
Filippine	543	510	1.053
Marocco	468	431	899
Cina	433	404	837
Moldova	362	331	693
Pakistan	328	260	588
Albania	234	226	460
Serbia	227	194	421
Tunisia	171	161	332
Sri Lanka (Ceylon)	174	130	304
Perù	107	105	212
India	110	58	168
Nigeria	61	59	120
Eritrea	55	53	108
Polonia	49	51	100
Senegal	41	44	85
Ecuador	35	47	82
Camerun	32	35	67
Capo Verde	20	24	44
Bosnia-Erzegovina	17	9	26
Algeria	19	3	22
Ghana	14	8	22
Totale	4.716	4.374	9.090



Il 47% dei minori utenti ADE appartengono a nuclei monogenitoriali

Utenti minori in carico ADE al 31/12/2011 per tipologia familiare e numero di componenti

TIPOLOGIA FAMILIARE	NUMERO COMPONENTI										Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	10	15		
Minori in convivenza	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Coniugi con figli	0	0	12	11	11	2	1	0	0	0	0	37
Coniugi con altri membri conviventi	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Coniugi con figli e altri membri conviventi	0	0	0	2	2	0	0	0	1	1	0	6
Padre con figli	0	3	3	1	0	0	0	0	0	0	0	7
Madre con figli	0	26	18	6	1	1	0	0	0	0	0	52
Padre con figli e altri membri conviventi	0	0	3	0	0	0	0	1	0	0	0	4
Madre con figli e altri membri conviventi	0	0	3	3	2	1	1	0	0	0	0	10
Altre tipologie familiari	0	3	0	0	2	0	0	0	0	0	0	5
Totale	3	32	40	23	18	4	2	1	1	1	1	125

I 59 nuclei monogenitoriali con minori in carico al servizio ADE sono costituiti per 52 casi da madre con figli e solo per 7 casi da padre con figli. Vi sono inoltre ulteriori 14 nuclei monogenitoriali con figli e altri membri conviventi. Segue la tipologia familiare coniugale (con 44 casi complessivi).

Il costo del servizio assistenza-educativo domiciliare nel 2011 è stato di quasi 0,7 milioni di euro

Assistenza educativo-domiciliare

	Costo pieno 2010	Costo pieno 2011	2011-2010
Q. Borgo Panigale	69.405	69.744	339
Q. Navile	131.948	142.550	10.602
Q. Porto	29.326	34.511	5.185
Q. Reno	69.501	65.614	-3.887
Q. San Donato	16.993	39.653	22.659
Q. Santo Stefano	53.055	75.033	21.979
Q. San Vitale	62.305	71.245	8.940
Q. Saragozza	39.958	52.484	12.527
Q. Savena	53.024	79.957	26.934
Area Affari (ASP IRIDES)	112.711	65.001	-47.710
Totale	638.226	695.792	57.567



C) Contributi erogati a favore di famiglie con minori

Nel 2011 i beneficiari (minori o nuclei familiari con minori) di contributi erogati dal Comune di Bologna sono stati complessivamente 1.102.

I contributi sono suddivisi secondo le seguenti tipologie, che verranno successivamente analizzate in modo dettagliato:

- 1) contributi economici e contributi alla mobilità (962 beneficiari di cui 5 per contributi alla mobilità);
- 2) contributi affido a parenti (13 beneficiari);
- 3) contributi affido extra familiare (48 beneficiari);
- 4) borse lavoro a favore di minori (79 beneficiari).

L'analisi socio-demografica si riferisce esclusivamente ai beneficiari residenti al 31/12/2011.



Il 95% dei beneficiari di contributi erogati dal comune di Bologna sono residenti

BENEFICIARI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AL 31/12/2011

	N° beneficiari
Residenti	1.043
Non residenti	59
Totale	1.102

BENEFICIARI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AL 31/12/2010 NON RESIDENTI PER QUARTIERE DI GESTIONE

Quartiere di gestione	
BORGO	3
NAVILE	6
PORTO	4
RENO	11
S. DONATO	8
S. STEFANO	12
S. VITALE	1
SARAGOZZA	1
SAVENA	13
Totale	59

Dei 1.102 nuclei o minori che hanno ricevuto un contributo economico di diversa tipologia dal comune di Bologna, 1.043 sono residenti al 31/12/2011 .

59 nuclei che hanno ricevuto un contributo non sono residenti nel comune di Bologna al 31/12/2011 e sono gestiti nel 22% dei casi (13 utenti) dal quartiere Savena, nel 20% (12 utenti) dal quartiere Santo Stefano e nel 19% (11 utenti) dal quartiere Reno.



C.1) Contributi economici

Il 96% dei nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo economico sono residenti nel comune di Bologna

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO ECONOMICO AL 31/12/2011

	N°nuclei
Nuclei residenti	920
Nuclei non residenti	42
Totale	962

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO ECONOMICO AL 31/12/2011 NON RESIDENTI PER QUARTIERE DI GESTIONE

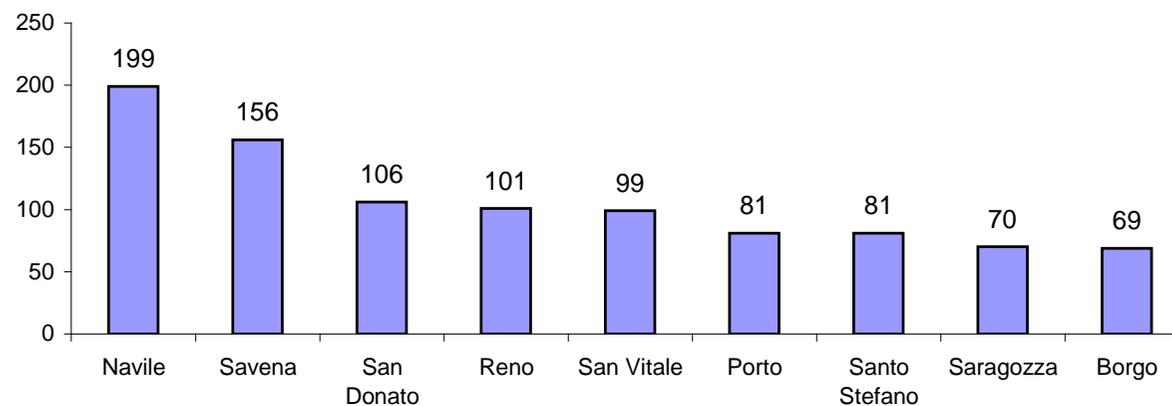
Quartiere di gestione	
BORGO	3
NAVILE	4
PORTO	1
RENO	10
S. DONATO	5
S. STEFANO	12
S. VITALE	0
SARAGOZZA	1
SAVENA	6
Totale	42

Degli 962 nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo economico dal comune di Bologna al 31/12/2011, 920 sono residenti nel comune di Bologna.

42 nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo economico non sono residenti nel comune di Bologna al 31/12/2011 e sono gestiti nel 29% dei casi (12 utenti) dal quartiere Santo Stefano, nel 24% (10 utenti) dal quartiere Reno. Seguono Savena e San Donato, rispettivamente con 6 e 5 casi.

Sono Navile e Savena i quartieri che erogano il maggior numero di contributi economici a nuclei con minori

Nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo economico per quartiere di gestione



Sono i quartieri più popolosi (Navile e Savena) a presentare il numero più alto di contributi erogati. Su un totale di 962 nuclei con minori beneficiari di contributi economici a livello cittadino, nel quartiere Navile gli utenti sono 199 e nel quartiere Savena sono 156.



Il 31% dei nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo economico sono italiani, il 69% stranieri

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO ECONOMICO PER CITTADINANZA

CITTADINANZA	
Italiani	283
Stranieri	637
Totale	920

I contributi economici sono stati erogati principalmente a favore di minori stranieri, in particolare a favore di cittadini del Marocco, della Romania e del Bangladesh. Seguono Moldova, Serbia, Tunisia, Perù, Nigeria, Albania e Pakistan.

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO ECONOMICO PER CITTADINANZA (sono state considerate le cittadinanze più rappresentative)

NAZIONALITA'	
Marocco	120
Romania	63
Bangladesh	56
Moldova	37
Serbia	36
Tunisia	33
Perù	26
Nigeria	25
Albania	24
Pakistan	23
Eritrea	19
Sri Lanka (Ceylon)	18
Ucraina	17
Filippine	16
Senegal	16
Camerun	14
Ecuador	9
Egitto	7
Polonia	7
India	6

Il costo del servizio integrazioni economiche per minori e famiglie nel 2011 è stato di quasi 1,3 milioni di euro

Integrazioni economiche

	Costo pieno 2010	Costo pieno 2011	2011-2010
Q. Borgo Panigale	84.998	67.674	-17.323
Q. Navile	168.794	226.643	57.849
Q. Porto	80.389	114.288	33.899
Q. Reno	99.416	146.440	47.025
Q. San Donato	97.305	116.461	19.156
Q. Santo Stefano	84.697	99.152	14.455
Q. San Vitale	119.213	153.555	34.342
Q. Saragozza	75.376	81.502	6.127
Q. Savena	130.512	201.186	70.674
Area Affari (ASP IRIDES)	129.731	77.501	-52.230
Totale	1.070.431	1.284.404	213.974



C.2) Contributi affido a parenti

12 nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo affido a parenti su 13 sono residenti nel comune di Bologna

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AFFIDO A PARENTI AL 31/12/2011

	N° nuclei
Nuclei residenti	12
Nuclei non residenti	1
Totale	13

Dei 13 nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo affido a parenti dal comune di Bologna al 31/12/2011, 12 sono residenti.

Il nucleo che non risulta residente è gestito dal quartiere San Donato.

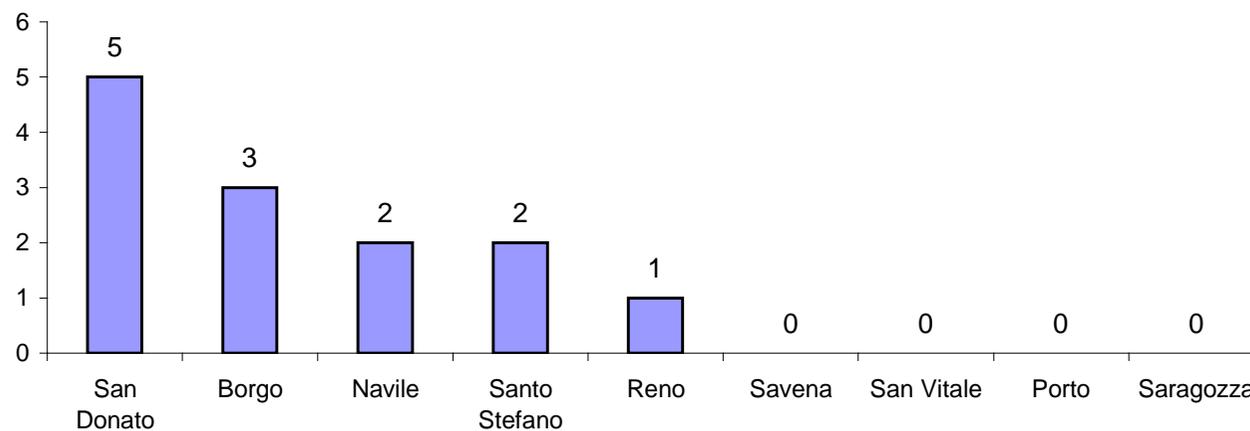
NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AFFIDO A PARENTI AL 31/12/2011 NON RESIDENTI PER QUARTIERE DI GESTIONE

Quartiere di gestione	
BORGO	0
NAVILE	0
PORTO	0
RENO	0
S. DONATO	1
S. STEFANO	0
S. VITALE	0
SARAGOZZA	0
SAVENA	0
Totale	1



A San Donato il maggior numero di contributi affido a parenti erogati a nuclei con minori

Nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo affido a parenti per quartiere di gestione





11 nuclei che hanno ricevuto un contributo affido a parenti su 12 hanno nazionalità italiana

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AFFIDO A PARENTI PER CITTADINANZA

CITTADINANZA	
Italiani	11
Stranieri	1
Totale	12

I contributi affido a parenti sono stati erogati principalmente a favore di minori italiani; l'unico nucleo straniero beneficiario ha nazionalità nigeriana.



C.3) Contributi affido extra familiare

Il 79% dei nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo affido extra familiare sono residenti nel comune di Bologna

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AFFIDO EXTRA FAMILIARE AL 31/12/2011

	N° nuclei
Nuclei residenti	38
Nuclei non residenti	10
Totale	48

Dei 48 nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo affido extra familiare dal comune di Bologna al 31/12/2011, 38 sono residenti.

Dei 10 nuclei non residenti, 4 sono gestiti dal quartiere Savena.

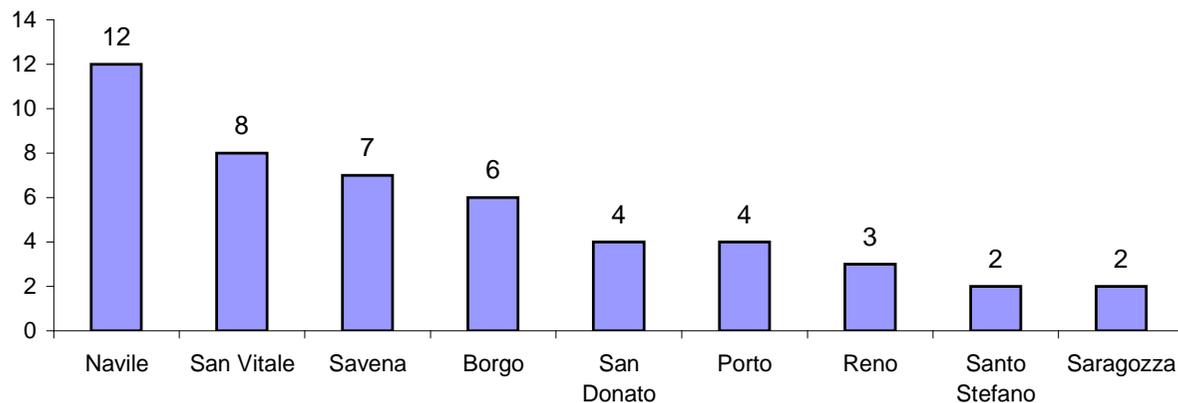
NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AFFIDO EXTRA FAMILIARE AL 31/12/2011 NON RESIDENTI PER QUARTIERE DI GESTIONE

Quartiere di gestione	
BORGO	0
NAVILE	1
PORTO	2
RENO	1
S. DONATO	1
S. STEFANO	0
S. VITALE	1
SARAGOZZA	0
SAVENA	4
Totale	10



Sono Navile e San Vitale i quartieri in cui si rileva il maggior numero di contributi affido extra familiare erogati a nuclei con minori (rispettivamente 12 e 8 nuclei beneficiari su un totale di 48)

Nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo affido extra familiare per quartiere di gestione





Il 61% dei nuclei che hanno ricevuto un contributo affido extra familiare sono italiani, il 39% stranieri

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AFFIDO EXTRA FAMILIARE PER CITTADINANZA

CITTADINANZA	
Italiani	23
Stranieri	15
Totale	38

I contributi affido extra familiare sono stati erogati principalmente a favore di minori italiani (23 casi); dei 15 nuclei stranieri che hanno ricevuto un contributo di questo genere, le nazionalità più rappresentate sono La Costa d'Avorio e la Serbia.

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AFFIDO EXTRA FAMILIARE PER CITTADINANZA

NAZIONALITA'	
Costa d'Avorio	3
Serbia	3
Marocco	2
Moldova	2
Albania	1
Eritrea	1
Filippine	1
Senegal	1
Nigeria	1



Il costo del servizio affidi familiari nel 2011 è stato di quasi 1 milione di euro

Affidi familiari

	Costo pieno 2010	Costo pieno 2011	2011-2010
Q. Borgo Panigale	65.565	77.676	12.111
Q. Navile	143.236	184.346	41.109
Q. Porto	95.039	91.245	-3.795
Q. Reno	76.395	54.162	-22.233
Q. San Donato	69.615	66.962	-2.654
Q. Santo Stefano	32.028	38.970	6.942
Q. San Vitale	128.405	143.390	14.986
Q. Saragozza	51.354	46.117	-5.238
Q. Savena	62.993	44.374	-18.619
Area Affari (ASP IRIDES)	199.280	198.195	-1.085
Totale	923.911	945.437	21.526



C.4) Borse lavoro

Il 92% dei minori che hanno ricevuto un contributo borse lavoro sono residenti nel comune di Bologna

MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO BORSE LAVORO AL 31/12/2011

	N° minori	N° nuclei
Minori residenti	73	66
Minori non residenti	6	
Totale	79	

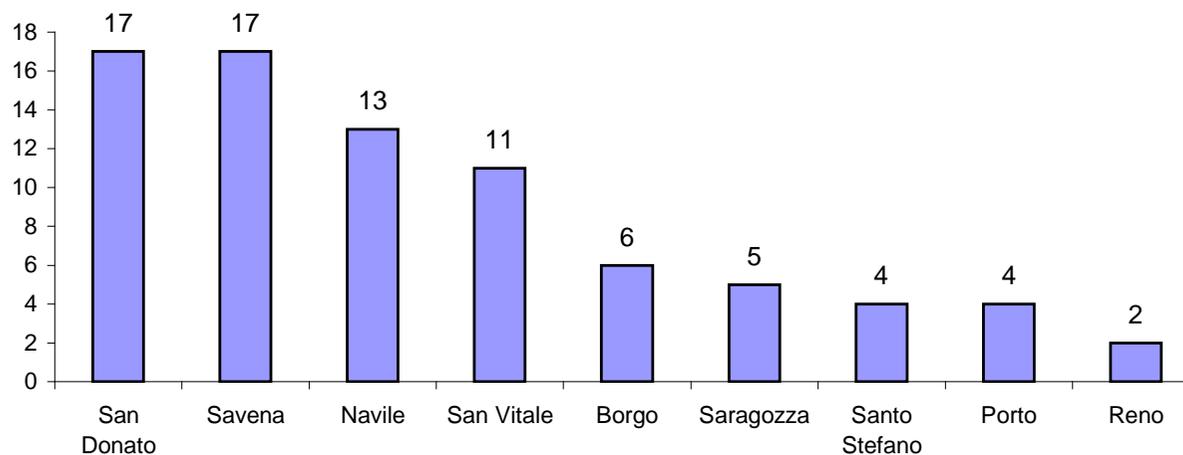
Dei 79 minori che hanno ricevuto un contributo borse lavoro dal comune di Bologna al 31/12/2011, 73 sono residenti. 6 minori che hanno ricevuto un contributo borse lavoro non sono residenti nel comune di Bologna al 31/12/2011 e sono gestiti nel 50% dei casi (3 utenti su 6) dal quartiere Savena.

MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO BORSE LAVORO AL 31/12/2011 NON RESIDENTI PER QUARTIERE DI GESTIONE

Quartiere di gestione	
BORGO	0
NAVILE	1
PORTO	1
RENO	0
S. DONATO	1
S. STEFANO	0
S. VITALE	0
SARAGOZZA	0
SAVENA	3
Totale	6

Sono San Donato e Savena i quartieri in cui si rileva il maggior numero di contributi borse lavoro erogati a minori (17 contributi entrambi su un totale di 79)

Minori che hanno ricevuto un contributo borse lavoro per quartiere di gestione





I minori che hanno ricevuto un contributo borse lavoro sono per metà italiani e per metà stranieri

MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO BORSE LAVORO PER CITTADINANZA

CITTADINANZA	
Italiani	36
Stranieri	37
Totale	73

In particolare, tra i minori stranieri che hanno ricevuto un contributo borse lavoro, i Serbi sono quelli più numerosi (13 utenti), seguiti a una certa distanza dai bengalesi (5 utenti) e dai rumeni (4 casi).

MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO BORSE LAVORO PER CITTADINANZA

NAZIONALITA'	
Serbia	13
Bangladesh	5
Romania	4
Marocco	2
Albania	1
Bosnia-Erzegovina	1
Sri Lanka (Ceylon)	1
Ecuador	1
Ghana	1
India	1
Kosovo	1
Pakistan	1
Perù	1
Polonia	1
Filippine	1
Tunisia	1
Nigeria	1

Il costo del servizio borse lavoro per minori nel 2011 è stato di oltre 0,6 milioni di euro

Borse lavoro

	Costo pieno 2010	Costo pieno 2011	2011-2010
Q. Borgo Panigale	44.200	42.688	-1.512
Q. Navile	121.456	118.726	-2.730
Q. Porto	48.431	33.304	-15.127
Q. Reno	42.339	39.196	-3.144
Q. San Donato	48.891	45.501	-3.391
Q. Santo Stefano	49.748	31.564	-18.184
Q. San Vitale	64.817	49.505	-15.312
Q. Saragozza	39.845	42.707	2.861
Q. Savena	30.902	27.231	-3.671
Area Affari (ASP IRIDES)	138.104	193.486	55.382
Totale	628.733	623.906	-4.827

